

L'Associazione Nazionale per la lotta contro l'AIDS respinge le accuse apparse alla vigilia di Ferragosto sulla prima pagina del quotidiano "Il Giornale"

## Anlaids: "Nessuna irregolarità nel Bonsai Aid Aids"

ROMA - L'Associazione Nazionale per la Lotta contro l'AIDS respinge con forze l'attacco giunto alla vigilia di Ferragosto dalla prima pagina del quotidiano "Il Giornale" e contenuto nell'articolo intitolato "Gli aiuti per la lotta all'Aids? L'87% va in tasca ai fiorai".

La giunta di Anlaids precisa che le attività legate all'evento Bonsai Aid Aids, che da anni finanzia le iniziative dell'Associazione, sono complesse e chiamano la collaborazione di molti volontari e di molti professionisti, oltre a richiedere notevoli investimenti per l'approvvigionamento legati all'alta qualità delle piante impiegate. Anlaids non può accettare che il quotidiano diretto da Mario Giordano insinui che dietro i conti di questa iniziativa ci siano delle irregolarità: "Le inchieste corrette e circostanziate sono sempre ben venute come pure le pratiche giornalistiche sottoposte al Garante dell'informazione", sottolinea Fiore Crespi, presidente nazionale Anlaids in una nota inviata al direttore, aggiungendo che "gli scoop di agosto forniscono realtà distorte nei confronti di Associazioni che ogni giorno sono impegnate per i diritti delle popolazioni marginali. Pertanto auspico un'informazione corretta e non frettolosa".

L'articolo pubblicato sul Giornale e firmato da Stefano Filippi cita il fatto che il margine del contributo netto, detratte le spese organizzative, che Anlaids riesce a ottenere da Bonsai Aid Aids sarebbe percentualmente ridotto a "meno del 20%". Anlaids intende precisare che in tutte le attività inerenti Bonsai Aid Aids e nelle iniziative finanziate attraverso di questo evento non si nasconde alcuna scorrettezza né alcun motivo perché i sostenitori debbano "chiudere i rubinetti", come l'articolo di Stefano Filippi suggerisce. Grazie a quei fondi, infatti, Anlaids porta avanti da anni, ogni giorno dell'anno, iniziative importanti nel campo dei suoi obiettivi statuari, inerenti la lotta all'Aids, argomento purtroppo troppo spesso dimenticato anche dagli organi di informazione come quello che ha pubblicato la sedicente inchiesta.

In riferimento alla trasparenza dei bilanci della Associazione, Anlaidi precisa che il consuntivo dell'iniziativa Bonsai Aid Aids è stato pubblicato su Vita nel mese di aprile 2009 e che il bilancio dell'associazione è interamente disponibile sul sito [www.anlaidi.org](http://www.anlaidi.org) nonostante la legge non ne preveda l'obbligo. Al giornalista del Giornale l'Associazione chiede di spiegare dove sia l'"errore" nell'ideare una campagna pur costosa che presenta comunque un considerevole margine attivo per finanziare le attività istituzionali, fondi altrimenti irreperibili dal momento che alla lotta all'Aids sono riservati finanziamenti sempre più ridotti da parte delle Istituzioni.

Infine la giunta dell'Associazione Nazionale per la Lotta contro l'Aids esprime tutto il proprio sconforto nel vedere un tema come la lotta all'Aids oggetto di un attacco mediatico tipicamente ferragostano con scarsa sensibilità verso quelle persone - poche purtroppo e sempre in diminuzione - che invece ne percepiscono con chiarezza il reale peso nella nostra società.